

COMUNE DI RONCONE

Provincia di Trento

COMUNE DI RONCONE		
- 5 MAR. 2015		
N.	1088	
Cat.	Cl.	Fasc.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento)

L'organo di revisione

Nome ALBERTI Cognome MARINA

Indirizzo VIA DEL FORO 4/B - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

Telefono 0465 321300 Fax 0465 321198

Posta elettronica alberti.marina@studioassociatoantolini.it

La sottoscritta dott.ssa Marina Alberti, in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Roncone per il triennio 30/11/2014-29/11/2017, giusta nomina con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27/11/2014

preso in carico in data 27/02/2015

- la seguente documentazione approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 di data 26.02.2015 (voti unanimi favorevoli espressi in forma palese):
 - proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015
 - bilancio pluriennale 2015-2017
 - relazione previsionale e programmatica comprensiva del programma generale delle opere pubbliche
 - elenco entrate e spese una tantum
 - quadro di sintesi di cui all'art. 7 c. 3 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L
- unitamente ai seguenti documenti allegati:
 - riepilogo generale della spesa corrente ed in conto capitale
 - quadro generale riassuntivo-prospetto dei risultati differenziali
 - prospetto della spesa per il personale
 - elenco dei mutui passivi in ammortamento
 - elenco spese in c/capitale con le modalità di finanziamento
 - prospetto dimostrativo dell'indennità di carica per gli amministratori comunali
 - prospetto dimostrativo della determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio 2014
 - prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;

visti

- il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L;
- il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2014 sottoscritto in data 07/03/2014;
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L, aggiornato con le modifiche di cui al D.P.G.R. 04/11/2002 n. 14/L;
- il regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L, modificato con D.P.G.R. 04/11/2002 n. 15/L;
- il D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L con cui sono stati approvati i modelli e schemi contabili;
- le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale, in particolare la L.P. 36 del 1993 e il D.Lgs. n. 267/00;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. n. 60 di data 27/12/2000;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

attesta

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica sono conformi ai modelli approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000 n. 1/L;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

- che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini Iva;

tenuto conto

- che il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica è fissato al 15/03/2015;
- che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa e parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria delle previsioni;

rileva e verifica che

il progetto di bilancio 2015 è stato redatto nell'osservanza dei principi di:

- UNITÀ, poiché il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- universalità, poiché tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- integrità, in quanto le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- COMPETENZA, poiché prende in considerazione le entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare;
- veridicità e attendibilità, in quanto le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- pubblicità, poiché le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- pareggio finanziario complessivo, in quanto viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato.
- PAREGGIO ECONOMICO come nel prosieguo della presente relazione specificato.

Esso inoltre rispecchia le seguenti caratteristiche formali:

- è ANNUALE, in quanto le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- rispetta il carattere ECONOMICO in quanto realizza attraverso l'obbligatoria codificazione di ciascun stanziamento una strutturazione omogenea per voci e categorie;
- è FUNZIONALE in quanto individua i contenuti della spesa in base alle finalità alle quali sono destinate le risorse;
- è FINANZIARIO in quanto rileva le entrate e le spese che hanno manifestazione numeraria;
- è di COMPETENZA in quanto prende in considerazione le entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Verbale Chiusura 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	364.728,00	463.100,00
Titolo II	707.490,91	610.844,34
Titolo III	4.120.408,92	2.532.130,00
Totale titoli I,II, III (A)	5.192.627,83	3.606.074,34
SPESE TITOLO I (B)	4.161.477,09	3.287.659,60
DIFFERENZA (C=A-B)	1.031.150,74	318.414,74
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	389.300,00	387.500,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	641.850,74	-69.085,26
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) copertura con avanzo di amm. (spese una tantum)		12.200,00
2) copertura con avanzo di amm.vincolato		56.885,26

* (il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV).

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese per stesura progetto fusione		2.200
- prestazione di servizi per aggiornamento banca dati ai fini nuova IMIS		10.000
Totale	-	12.200
Differenza (A-B)		12.200

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Verbale Chiusura	Preventivo
	2014	2015
ENTRATE		
Titolo IV	1.964.929,72	517.675,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	26.000,00	
Totale titoli IV e V (A)	1.990.929,72	517.675,00
SPESE TITOLO II (B)	3.054.427,98	1.061.120,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 1.063.498,26	543.445,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) copertura con avanzo economico	641.850,74	
2) copertura avanzo di amministraz.	421.647,52	543.445,00

* (il dato riportato è depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti).

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				20.500,00
Accertamento	57.800,93	27.992,94	39.208,32	
Riscossione (competenza)	57.800,93	27.992,94	39.208,32	

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente 0,00 %.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione				7.000,00
Accertamento	18.602,13	11.930,07	7.000,00	
Riscossione (competenza)	18.602,13	11.930,07	5.056,45	

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Non sussistono delibere di vincolo dell'entrata suddetta.

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione				18.000,00
Accertamento	6.082,00	29.331,00	35.928,00	
Riscossione (competenza)	6.082,00	28.795,00	34.293,00	

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	536,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	536,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI **	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

** servizio di competenza della Comunità di Valle dal 2007

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 7.282.863,92
Impegni di competenza	€ 7.245.409,50
Risultato gestione competenza	€ 37.454,42

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	1.272.870,13	806.296,24	518.718,47
<i>di cui:</i>			
Vincolato	235.500,85	170.655,78	113.770,52
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	1.037.369,28	635.640,46	404.947,95

(nel caso di disavanzo viene indicato se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L,

come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio).

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 792.258,04, eventualmente applicato al bilancio 2015, deriva da:

1	variazioni positive nella gestione dei residui	€	236.085,15
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2014	€	37.454,42
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	518.718,47

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	56.885,26	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	12.200,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	543.445,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	69.085,26	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	543.445,00

1.9 Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Entrata non istituita.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
TOSAP	0,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	100,00
IMIS complessiva	445.000,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	138.301,01	0,00
Anno 2013	253.166,27	0,00
Anno 2014	638.865,73	0,00

3. Organismi partecipati

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente: NESSUNO.

Per nessun organismo è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite.

3.2 Nessuna società partecipata direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

3.3 L'Ente non prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015 organismi partecipati direttamente.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.110.218	1.733.982	1.389.364	1.001.964	732.473
nuovi prestiti		40.313			
prestiti rimborsati	376.237	384.931	387.401	269.490	272.549
estinzioni anticipate					
totale fine anno	1.733.982	1.389.364	1.001.964	732.473	459.924

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	96.127	69.855	54.131	38.857	27.567
quota capitale	376.237	384.931	387.401	269.490	272.549
totale fine anno	472.363	454.786	441.532	308.347	300.116

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da eventuali garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2012 - 2014, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010 - 2012, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
% DI INDEBITAMENTO COMUNE	2,76%	1,73%	0,91%	0,75%

(la verifica per il 2016 è effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 è eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 € 100.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 1.062.110,38.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 0,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	_____
• prestiti obbligazionari;	_____
• aperture di credito;	_____
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____
	=====
TOTALE	

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

- Ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: NON SUSSISTENTI;
- ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: NON SUSSISTENTI;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione

flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: NON SUSSISTENTI;

- operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: NON SUSSISTENTI;
- ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: NON SUSSISTENTI.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011 e s.m..

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 966 di data 16 giugno 2014 ad oggetto: "Patto di stabilità per i Comuni trentini con popolazione superiore a 1.000 abitanti. Determinazione obiettivi di saldo finanziario di competenza mista 2014 e triennio 2015-2017."

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI
--	-----------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	463.100,00
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	610.844,34
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	2.532.130,00
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	3.606.074,34
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	3.657.301,93
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	3.657.301,93
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		7.263.379,27
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	3.287.659,60
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	3.657.301,93
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	3.657.301,93
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		6.944.961,53
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		318.414,74
OB	OBIETTIVO ANNUO		212.681,91
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		105.732,83

(1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza

(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

NB: si richiama espressamente quanto osservato nell'allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica. In particolare si raccomanda di adottare una attenta programmazione nel corso dell'esercizio dei pagamenti delle spese in conto capitale in ragione di quelle che sono le entrate di cassa preventivate.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2013/2014	2015
Personale – intervento 01	404.409,87	550.635,52	36%	496.850,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	193.735,33	118.032,46	-39%	185.700,00
Prestazione di servizi – intervento 03	1.152.561,28	1.224.719,09	6%	1.361.100,00
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	46.189,60	40.221,21	-13%	41.325,00
Trasferimenti - intervento 05	600.348,86	1.320.725,94	120%	834.692,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	96.126,84	69.855,14	-27%	54.410,00
Imposte e tasse – intervento 07	71.854,22	267.413,55	272%	279.650,00
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	35.436,01	128.000,00	n.c.	1.500,00
Fondo di riserva - intervento 11	0,00	0,00	0%	32.432,60

Per il 2013 è inserita la spesa impegnata, per il 2014 la spesa impegnata disponibile dal verbale di chiusura e per il 2015 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Beni immobili individuati dall'ente con delibera n. 28 di data 08/08/2013 suscettibili di alienazione:

pp. ff. 666/2 666/3 1246 in C.C. Roncone.

8.2 Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali individuati dall'ente con deliberazione n. 28 di data 08/08/2013 quali beni da alienare:

	2013 Prev. Iniz.	2013 Prev. Def.	2014	2015	2016
Alienazione pp. ff. 666/2 666/3 1246 in C.C. Roncone				15.950,00	

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2013 Prev. Iniz.	2013 Prev. Def.	2014	2015	2016
Investimenti				15.950,00	
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio il revisore ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata

nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

NO in mancanza di dati ufficiali PAT (sia per trasferimenti che per spese da ridurre)

Al proposito si raccomanda di adempiere alla riduzione di spesa necessaria non appena la PAT comunicherà i dati ufficiali necessari.

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI (Consorzio vigilanza boschiva)

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

NO

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

Bilancio di previsione 2015 **SI**

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017 **SI**

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017?

NO (in attesa di comunicazioni PAT)

10) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2014 -2016? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

13) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ **NO**

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipe/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

NO

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Ricorda

- che l'avanzo di amministrazione presunto applicato in via previsionale al Bilancio 2015 potrà essere utilizzato solo dopo la sua effettiva realizzazione appurabile con certezza solo in sede di approvazione del Rendiconto 2014; esso è tuttavia disponibile dopo l'approvazione del verbale di chiusura ai sensi del Regolamento di contabilità comunale.

Tutto ciò premesso

Attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Tione di Trento 05 MARZO 2015

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Marina Alberti

